

ORIGINALE

COPIA

UNIONE DEI COMUNI
“PLATANI – QUISQUINA - MAGAZZOLO”
(Bivona – Cianciana - San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)

Sede Legale Amministrativa: Cianciana Via Ariosto 2
cap. 92012 tel. 0922 987703/ 0922 987705 codice fiscale n. 93039800847

DETERMINA
DIRIGENZIALE

SETTORE 3
TECNICO-VIGILANZA

N. 28
del 16-04-2024

OGGETTO: Assemblea Territoriale Idrica ATO 9 – Agrigento – Affidamento a mezzo della C.U.C. dell’Unione “P.Q.M.” del servizio di consulenza e supporto per la determinazione della proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2024-2029 in applicazione del metodo tariffario idrico, implementazione a livello locale della Delibera 639/2023/R/idr, dell’applicazione della disciplina ARERA, inerente alla regolazione della qualità tecnica del SII e per lo svolgimento delle attività specialistiche ad essa connesse - Profilazione R.U.P. portale ANAC ed autorizzazione utilizzo piattaforma digitale per la gestione degli elenchi informatizzati delle gare telematiche

IL RESPONSABILE
Geom. Salvatore Zabelli

Vista la Determina n. 9 del 01.03.2024 con la quale il Presidente dell’Unione dei Comuni “PLATANI – QUISQUINA – MAGAZZOLO”, ha conferito allo scrivente l’incarico di Responsabile di E.Q. del Settore Tecnico e Vigilanza.

Premesso che:

- ai sensi dell’art. 32 del T.U.EE.LL. l’Unione dei Comuni è l’Ente Locale costituito da due o più comuni, di norma contermini, finalizzato all’esercizio associato di funzioni e servizi;
- oggi la crisi della P.A., con i tagli sempre più incisivi sia in termini di trasferimenti economici sia in termini di risorse umane, ha fatto esplodere le “emergenze”, soprattutto nei Comuni medio piccoli;
- tale crisi è dovuta, tra l’altro, alla drastica riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni, alla mancanza di entrate proprie adeguate e alla riduzione del turnover del personale;
- tali pesanti sacrifici rendono sempre più precari i bilanci locali e con essi la possibilità di continuare ad erogare servizi essenziali alla cittadinanza.
- i Comuni e gli EE.LL. possano contribuire alla eliminazione degli sprechi e all’ottimizzazione delle risorse di cui dispongono attraverso le buone pratiche e l’utilizzo ottimale delle risorse anche per mezzo delle nuove tecnologie;
- l’applicazione alla Pubblica Amministrazione dei principi dell’economia della condivisione, *cd. sharing economy*, largamente attuata nel settore privato, favorisce pratiche basate sul riuso invece

che sull'acquisto ovvero sull'accesso piuttosto che sulla proprietà che permettono l'utilizzo dei beni "a costo zero" per l'Ente;

-con tale sistema di condivisione di beni si realizzano diversi benefici, tra cui:

1. la razionalizzazione delle risorse;
2. l'incremento dell'efficienza e della disponibilità di beni e servizi;
3. il contrasto degli sprechi e la riduzione dei costi;
4. l'utilizzo dei beni gratuito e conseguente risparmio delle risorse necessarie all'acquisto o al noleggio dei beni in condivisione da destinare ad altri servizi o ad altri acquisti;
5. nessun vincolo di bilancio, in quanto non occorrono impegni di spesa per l'utilizzo degli stessi;
6. lo sviluppo di relazioni più strette con le amministrazioni con le quali si scambiano beni con la possibilità di costruire delle reti territoriali istituzionali che abbiano come obiettivo l'interesse generale comune o la cura dei beni comuni;
7. il contributo alla costruzione di comunità sostenibili, mediante la promozione di comportamenti virtuosi che, attraverso la riduzione degli sprechi e delle risorse, salvaguardino l'ambiente;

-l'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento – AG9 ha inteso di avvalersi, reciprocamente, con questa Unione e senza richiedere alcun compenso economico, delle strutture tecnico-amministrative e logistiche, degli strumenti di lavoro hardware e software, comprese le piattaforme digitali di acquisto elettronico di e-procurement eventualmente disponibili, di mezzi e personale, nonché delle specifiche competenze per l'espletamento delle attività di verifica sulla progettazione delle opere, al fine di migliorare l'organizzazione degli uffici e l'azione amministrativa per il raggiungimento degli obiettivi comuni nell'ambito delle rispettive competenze, realizzando anche un contenimento della spesa pubblica;

-l'art. 15 della L. 241/90, prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

-il contenuto dell'art. 22 della L.R. Sicilia 21.05.2019, n. 7, rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni", è sovrapponibile a quello dell'art. 15 della sopra menzionata L. 241/90.

Considerato che l'ATI AG9, per la valutazione di merito, ha trasmesso a questo Ente con prot. n. 1419/2024 del 21.03.2024 lo schema di accordo approvato dal Consiglio Direttivo dell'Assemblea nella seduta del 20.03.2024.

Vista la deliberazione n. 11 del 23.03.2024 con la quale la Giunta dell'Unione ha, di contro, approvato lo schema di accordo sopra citato e dato mandato al Presidente della sua sottoscrizione.

Considerato, pertanto, che:

-in data 27.03.2024 è stato sottoscritto il superiore accordo tra l'ATI e questa Unione;

-l'ATI con nota dell'11.04.2024, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n. 211 del 16.04.2024, ha chiesto di profilare e associare il R.U.P. geom. Massimo Carnabuci sul portale ANAC come utente della C.U.C. dell'Unione ed al contempo l'abilitazione dello stesso ad operare sulla piattaforma digitale: <https://plataniquisquinamagazzolo.acquistitelematici.it>, al fine di provvedere all'affidamento del servizio di consulenza e supporto per la determinazione della proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2024-2029 in applicazione del metodo tariffario idrico, implementazione a livello locale della Delibera 639/2023/R/idr, dell'applicazione della disciplina ARERA, inerente alla regolazione della qualità tecnica del SII e per lo svolgimento delle attività specialistiche ad essa connesse.

Vista la determinazione del Direttore dell'ATI n. 20 del 25.03.2024 con la quale è stato nominato R.U.P., il dipendente geom. Massimo Carnabuci.

Vista, altresì, la determinazione del Direttore dell'ATI n. 26 del 08.04.2024 con la quale è stata approvata la proposta economica con impegno della spesa pari ad € 29.000,00 oltre IVA e spese vive per il servizio di consulenza di che trattasi e adottata la decisione a contrarre, dando atto che per l'affidamento diretto del servizio si sarebbe proceduto mediante procedura telematica sulla piattaforma digitale di cui sopra.

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni "Platani-Quisquina-Magazzolo" n. 7 del 06.04.2013 con la quale è stata decisa la costituzione presso questo Ente di una Centrale di Committenza (C.U.C.).

Visto il Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza, modificato ed integrato con provvedimento della Giunta dell'Unione n. 01 del 10.01.2015.

Visto il Decreto Legislativo n. 36/2023.

Vista la Legge 142/90 e s.m.i., recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.

Visto il D.Lvo 267/2000.

Vista la L.R. 30/2000.

Visto il D.lvo 165/2001,

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte:

Di prendere atto della richiesta formulata dall'Assemblea Territoriale Idrica ATO 9 – Agrigento in merito all'affidamento del servizio di consulenza e supporto per la determinazione della proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2024-2029 in applicazione del metodo tariffario idrico, implementazione a livello locale della Delibera 639/2023/R/idr, dell'applicazione della disciplina ARERA, inerente alla regolazione della qualità tecnica del SII e per lo svolgimento delle attività specialistiche ad essa connesse.

Di profilare e associare il R.U.P. geom. Massimo Carnabuci – dipendente ATI - sul portale ANAC come utente della C.U.C., istituita presso l'Unione dei Comuni "Platani-Quisquina-Magazzolo".

Di abilitare ed autorizzare il geom. Massimo Carnabuci ad operare sulla piattaforma digitale: <https://plataniquisquinamagazzolo.acquistitelematici.it>, al fine di procedere all'affidamento del servizio di consulenza e supporto per la determinazione della proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2024-2029 in applicazione del metodo tariffario idrico, implementazione a livello locale della Delibera 639/2023/R/idr, dell'applicazione della disciplina ARERA, inerente alla regolazione della qualità tecnica del SII e per lo svolgimento delle attività specialistiche ad essa connesse.

Di dare atto che l'atto di aggiudicazione del servizio di che trattasi sarà emesso dal Direttore dell'ATI AG9, su proposta del R.U.P.

Di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3

Geom. Salvatore Zabelli

UFFICIO DI RAGIONERIA

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 55, comma 5, della L. 142/90 come modificato dalla L. 127/97

**IL RESPONSABILE DEL
SERV. FINANZIARIO**

Addi _____

Capitolo _____	[] Prenotazione [] Impegno n° _____	EURO _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dell'Unione certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente determinazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni dal _____ al _____ e contro la stessa non sono pervenute opposizioni.

L'ADDETTO DELL'UNIONE

(f.to) _____



IL SEGRETARIO

(f.to) _____